

## **Leonardo MELIS. Il calendario “nuragico”.**

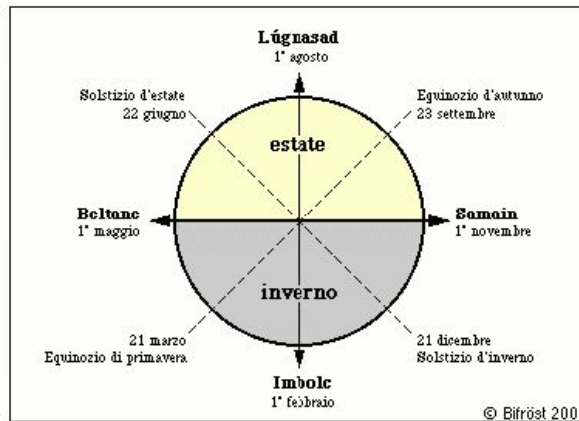
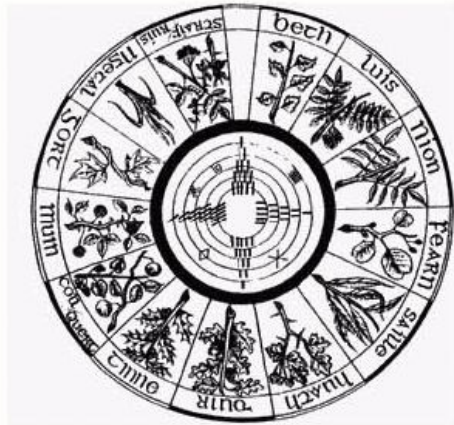
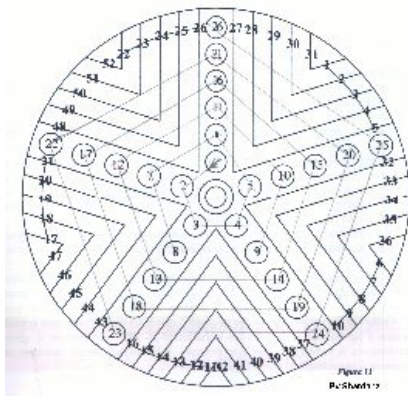
La straordinaria scoperta di questo antico calendario di 4000 anni è stata fatta in contemporanea con un altro studioso, che già aveva decodificato l'”Abaco” degli Inca e il loro sistema di calcolo.

Chiameremo convenzionalmente il nostro calendario “Nuragico”, anche se vedremo che fu usato parallelamente da altri popoli aventi la stessa origine del popolo che allora abitava la Sardinia. Fra tutti: i Celti, col cui calendario abbiamo trovato incredibili somiglianze; soprattutto col calendario festivo annuale.

ARRODAS DE TEMPUS l'appellativo usato da Nicola De Pasquale, questo il nome dello studioso col quale siamo in contatto da alcuni mesi.

Nelle immagini che seguono vediamo una “Pintadera” sviluppata da De Pasquale; a seguire la “Pietra di Nurdole”, in cui abbiamo ravvisato il calendario delle feste agricole e pastorali rapportate alla Luna e al Sole. Quest'ultimo schema o “ruota” corrisponde, come del resto corrispondono le festività, al calendario dei Celti raffigurato in basso a destra con segnate le feste. Le feste lunari, più importanti, formano la “croce” e quelle solari formano la “X”.

**Vediamo a seguire uno schema di queste feste.**



By Shardana.L

## FESTE CELTICHE e SARDE

### LUNARI:

**BELTANE** (1° Maggio) = S. EPHIS (in Sardinia le feste hanno preso nomi di santi Cristiani)  
**LUGHNASAD** (Agosto) = ARDIA e le varie feste equestri, candelieri... intitolate all'Assunta  
**SAMAIN** (2 Novembre = SAS ANIMAS (il culto dei Morti. Le usanze sono identiche in sardinia )  
**INBOLCH** (genn. Febbraio) = FESTE DEI FUOCHI (oggi intitolate a S. Antonio)

**SOLARI:** Solstizi ed Equinozi. In Sardinia hanno preso nomi Cristiani, ma le celebrazioni sono rimaste intatte.

**21 Marzo:** A Pasqua il rito del sacrificio del primo nato e l'offerta del germoglio di grano (Nenneri) dedicato una volta a Baku-Dioniso.

**21 Giugno** (LAMPADAS). Oggi S. Giovanni. Una volta dedicata all'iniziazione dei giovani. Accompagnati dal "Santuaianne", il Padrino, i giovani si cimentavano nel salto del fuoco.

**21 Settembre** (Capodanni). Inizio dell'anno agricolo con "Sos akkordos". Si stipulavano i contratti per la gestione di un campo o di un gregge.

**21 Dicembre** (Paskixedha)... Le celebrazioni antiche non figurano più, soppiantate da una celebrazione troppo importante per il Nuovo Culto: Natale. I sardi lo considerano una "Piccola Pasqua", quindi una "Piccola Rinascita". Effettivamente il sole comincia nuovamente ad allungare le giornate.